



**LECCO - C'è anche un 32enne residente a Merone tra le quattordici persone arrestate nelle ultime ore dalla Guardia di Finanza di Lecco nel corso di un'operazione contro il traffico di stupefacenti che ha visto la collaborazione anche della Direzione Centrale Antidroga dell'Arma dei Carabinieri.**

Smascherato un gruppo criminale composto da pregiudicati albanesi ed italiani operanti nel territorio lombardo e dediti al traffico ed allo spaccio di cocaina. La droga arrivava da Spagna, Albania e Olanda, e portata in Italia utilizzando i camion, nascosta tra la merce. I mezzi pesanti appartenevano ad **una società di trasporti conto terzi con sede a Cantù**, di cui è stato arrestato il titolare di origine albanese (N.F. classe 1962 residente a Monza) e tre autisti compiacenti, tra loro una 40enne (C.C.) residente a Milano.

“Un'organizzazione che si occupava di trasportare lo stupefacente in Italia, cocaina soprattutto - da qui il nome dell'operazione 'Oro bianco' - per poi distribuirlo alla rete di spacciatori sul territorio” ha spiegato il tenente colonnello Antonio Gorgoglione, a capo del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria della Guardia di Finanza di Lecco.



**Gli altri arrestati erano parte di questa rete di smercio dello stupefacente che si era estesa ai territori Lecco, di Como e della provincia di Monza e Brianza,** attraverso 'punto di spaccio' tra cui anche locali pubblici. Su questo a breve, annunciano dalla Finanza, potrebbero esserci nuovi sviluppi.

Tutto nasce nel 2015, dall'arresto di cittadino un albanese (T.I. classe 1985), residente nel monzese, fermato a Brescia con 20 chili di cocaina e 200 mila euro in contanti. Da qui si è sviluppata l'indagine che ha portato gli inquirenti fino al territorio lecchese e comasco con l'arresto di **un italiano (M.C. classe 1985) originario di Lecco e trasferitosi negli ultimi anni a Merone**, e che nel luglio del 2016 si era dato alla fuga speronando l'auto dei finanzieri e innescando anche una sparatoria. Sempre in provincia di Lecco c'è stato il fermo di un cittadino albanese residente a Nibionno (T.O. classe 1983) che di fatto, secondo gli inquirenti, impartiva ordini all'italiano. E' stato arrestato a Verona.



Cinque cittadini albanesi sono stati arrestati nel monzese (D.E. classe 1955, H.O. classe 1985, R.B. classe 1971, S.G. classe 1982, S.A. classe 1980 residente a Vimercate). In manette anche un albanese residente a Milano (P.M. Classe 1975), a Como (K.A. classe 1977) e a Savona (T.F. Classe 1971). Tra gli arrestati anche un altro cittadino italiano (C.A.) residente a Novara.

Ben 950 i chili di droga sequestrati, un giro di spaccio che, calcolando il prezzo in chili, avrebbe fruttato all'organizzazione circa 35 milioni di euro.